

Sagome senza testa trasferite a palazzo Florio

L'installazione di Benvenuto vuole sensibilizzare la gente sui tagli all'università

Schierate nel cortile di palazzo Florio, le sagome senza testa realizzate dal fotografo Gianfranco Angelico Benvenuto, continuano a denunciare che l'università di Udine a seguito dei tagli ai finanziamenti rischia di non riuscire più a colorare la materia oscura. Un messaggio forte che sintetizza il significato della protesta istituzionale attuata dall'ateneo friulano e caricata di significato dagli studenti che, nei giorni scorsi, hanno occupato il rettorato per poi inscenare il funerale e la fucilazione dell'università pubblica.

Gli stessi studenti che lunedì scorso hanno seguito parte dei lavori del consiglio comunale auspicando di veder approvare la mozione presentata da Federico Pirone per sostenere la loro protesta. Invece così non è stato. Gli universitari, infatti, hanno rilevato «una certa in-

competenza tecnica nelle dichiarazioni di voto sia tra i banchi della maggioranza che dell'opposizione. La maggior parte della minoranza – si legge in una nota – quando si è resa conto che la mozione contro la riforma Gelmini sarebbe passata, ha compiuto l'atto più incivile abbandonando l'aula per far mancare il numero legale. Tutto questo – aggiungono gli studenti – perché tra la maggioranza c'era qualche assenza di troppo».

Con queste considerazioni, gli studenti vogliono far notare che solo a parole sono tutti al fianco dell'ateneo friulano. Non a caso i magnifici rettori delle università di Udine e Trieste, Cristiana Compagno e Francesco Peroni, continuano ad auspicare che i parlamentari pongano tra le priorità dell'agenda politica, la discussione sui problemi del sistema universitario.



Le sagome degli universitari senza testa opera di Angelico Benvenuto installate ieri mattina a palazzo Florio, sede principale dell'Università (Foto Anteprima)